



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI 1 PISA**  
Via Brigate Partigiane 4, 56025 Pontedera (PI)  
Telefono 0587.299.512 Sito web [www.cpia1pisa.edu.it](http://www.cpia1pisa.edu.it)  
Mail [pimm61000c@istruzione.it](mailto:pimm61000c@istruzione.it) [pimm61000c@pec.istruzione.it](mailto:pimm61000c@pec.istruzione.it)

Al Collegio Docenti  
Alla Funzione Strumentale Offerta Formativa  
Al Commissario Ad Acta  
Agli Studenti, Famiglie, Tutori  
Al Sito Web – Circolari – Albo

**Oggetto: atto di indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa a.s. 2024/25 e per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2025-28**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;  
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;  
VISTO in particolare l'art. 3, commi 1 e 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,  
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;  
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;  
VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";  
VISTO il D.P.R. del 29 ottobre 2012 n. 263 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133". Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 47 del 25 febbraio 2013";  
VISTO il Decreto Interministeriale MIUR – MEF del 12 marzo 2015 recante le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, pubblicato in data 8 giugno 2015, sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 130 - Suppl. Ord. n. 266;  
VISTE le "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (Art. 11, comma 10, del D.P.R. 263/2012)" del 2015 e i relativi Allegati;  
VISTO il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato dalla commissione europea nel giugno 2021 con cui il governo gestisce i fondi del Next generation Eu che missioni e misure che coinvolgono i CPIA;  
VISTE le misure di attuazione del PNRR per le azioni che coinvolgono il sistema scolastico;  
VISTO il FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027 Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h - Intervento b Formazione linguistica – "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026" che coinvolgono i CPIA;  
VISTO il PROG. 179 – PROF\_T Piano Regionale Offerta Formativa Toscana Italiano per CPT (Cittadini Paesi Terzi) che coinvolgono i CPIA;  
VISTO il Decreto ministeriale n. 183 del 7/09/2024 di Adozione delle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;  
VISTO il precedente PTOF in scadenza nell'anno scolastico 2023/24;  
PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge 107, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto (Commissario ad ACTA);
4. il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI 1 PISA**  
Via Brigate Partigiane 4, 56025 Pontedera (PI)  
Telefono 0587.299.512 Sito web [www.cpia1pisa.edu.it](http://www.cpia1pisa.edu.it)  
Mail [pimm61000c@istruzione.it](mailto:pimm61000c@istruzione.it) [pimm61000c@pec.istruzione.it](mailto:pimm61000c@pec.istruzione.it)

dei dati della scuola;

6. il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni condotte sul modello CAF (*Common Assessment Framework*), strumento per la gestione della qualità e realizzato per favorire l'autovalutazione ed il conseguente, miglioramento e bilancio sociale propri del SNV;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità del CPIA;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dal CPIA in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2021/2024;

TENUTO CONTO di quanto discusso relativamente al punto n. 3 all'ordine del giorno del 3° Collegio docenti A.S. 2024-25 di sabato 19/10/2024;

PRECISATO che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività del CPIA non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse;

## **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui il CPIA intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che in parte sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo vista la specificità propria dell'istruzione degli adulti e il contesto territoriale, lo caratterizzano e lo distinguono.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

La progettazione curricolare ed extracurricolare sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti adulti destinatari del servizio di istruzione offerto dal CPIA, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere per svolgere compiti articolati e complessi.

È necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti anche e soprattutto civici, che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

## **DEFINISCE**

i seguenti indirizzi per l'aggiornamento annuale del piano triennale dell'offerta formativa a.s. 2024-25 e per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa relativo al triennio 2025-28.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI 1 PISA**  
Via Brigate Partigiane 4, 56025 Pontedera (PI)  
Telefono 0587.299.512 Sito web [www.cpia1pisa.edu.it](http://www.cpia1pisa.edu.it)  
Mail [pimm61000c@istruzione.it](mailto:pimm61000c@istruzione.it) [pimm61000c@pec.istruzione.it](mailto:pimm61000c@pec.istruzione.it)

**a) INDIRIZZI PER LA REVISIONE ANNUALE A.S. 2024/25**

Il presente Atto di indirizzo integra l'analogo atto propedeutico all'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2025, emanato con prot. 07397 del 17/12/2021 – VII.

Il Piano triennale in vigore, approvato dagli OO.CC. competenti, presenta esaustivamente l'identità, la missione e gli obiettivi dell'Istituto, l'analisi dei bisogni formativi espressi dal territorio e le risposte offerte dalla scuola in ambito organizzativo e didattico, esplicitando la progettazione curriculare, extracurriculare, educativa ed organizzativa della scuola, nonché l'organizzazione dei rapporti scuola-famiglia.

La revisione annuale per il presente anno scolastico dovrà innanzitutto mantenere le caratteristiche di chiarezza e agilità richieste dal carattere pubblico del documento, destinato agli studenti, alle famiglie / tutori dei minori e ai soggetti interni e esterni che interagiscono concorrendo allo sviluppo del CPIA.

L'aggiornamento dovrà validare la definizione delle priorità educative e formative e dei traguardi fissati, coerentemente con i dati e le analisi del RAV e con la rendicontazione dei risultati raggiunti al termine del triennio.

Si dovranno tenere presente anche gli esiti inerenti il modello CAF (*Common Assessment Framework*) uno strumento adottato per la gestione della qualità, specificamente realizzato per favorire l'introduzione dell'autovalutazione e della cultura della qualità e dell'eccellenza nelle amministrazioni pubbliche.

Inoltre, saranno oggetto di aggiornamento le sezioni direttamente collegate all'annualità scolastica (ad es. le attività progettuali annuali, le azioni formative annuali).

Le attività progettuali riguarderanno prioritariamente tutti quegli ambiti di intervento imprescindibili in un'azione formativa completa e ad ampio raggio:

- innalzamento del livello di istruzione delle studentesse e degli studenti iscritti ai percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico, con particolare riferimento alle conoscenze, abilità e competenze relative agli assi culturali linguistico e matematico;
- alfabetizzazione in lingua italiana delle cittadine e dei cittadini con background migratorio e l'innalzamento del loro livello di istruzione, a sostegno del loro processo di inclusione sociale e dell'esercizio della cittadinanza attiva nel territorio e nella vita della comunità;
- sviluppo di comportamenti pro-sociali e competenze chiave per l'apprendimento permanente attraverso un'educazione basata su esperienze che avvengono in contesti di vita reale, in cui il territorio diventa contenuto e ambiente di apprendimento;
- sostegno ai processi di inclusione sociale attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative agli assi culturali linguistico, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nonché all'educazione civica, tenuto conto che l'istruzione costituisce il presupposto per la promozione della crescita culturale e civile e la base necessaria alla formazione professionale, tecnica e culturale;
- educazione alla salute con interventi relativi all'affettività e sessualità consapevole, prevenzione delle dipendenze e comportamenti a rischio, cultura della sicurezza, cultura della donazione e della cittadinanza consapevole, alimentazione e movimento;
- educazione alla cittadinanza e all'educazione civica intese come conoscenza e comprensione dei problemi legati allo sviluppo globale al fine di esercitare i propri diritti e le proprie responsabilità di cittadini di un mondo interdependente e in costante evoluzione, contribuendo altresì al suo procedere verso una maggiore giustizia e sostenibilità.

Per quanto riguarda la pianificazione curricolare e la valutazione, si raccomanda un'attenta rilettura, validazione e, se necessario, aggiornamento del Curricolo d'Istituto, del processo di accoglienza e orientamento, dei criteri e delle modalità valutative a garanzia di equità, omogeneità e trasparenza, con particolare riferimento alle prove in ingresso e all'elaborazione di criteri di valutazione condivisi; si raccomanda inoltre la promozione di interventi di internazionalizzazione e mobilità internazionale; si sollecita infine una particolare attenzione all'inclusività e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Si raccomanda inoltre di garantire la gestione dei processi e l'analisi dei risultati, individuare tempestivamente



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI 1 PISA**  
Via Brigate Partigiane 4, 56025 Pontedera (PI)  
Telefono 0587.299.512 Sito web [www.cpia1pisa.edu.it](http://www.cpia1pisa.edu.it)  
Mail [pimm61000c@istruzione.it](mailto:pimm61000c@istruzione.it) [pimm61000c@pec.istruzione.it](mailto:pimm61000c@pec.istruzione.it)

eventuali criticità e definire azioni correttive e di miglioramento per garantire un servizio di qualità improntato a criteri di efficienza ed efficacia, con particolare riferimento all'azione formativa, mediante la realizzazione di un sistema di monitoraggio e analisi degli esiti dinamico e funzionale in linea con quanto previsto dal modello CAF adottato dall'istituzione scolastica e quello del SNV.

Per quanto riguarda il Piano di formazione del personale, esso dovrà contenere la proposta di azioni formative da attuare in proprio o inserire nel Piano di ambito, qualora necessitanti di finanziamenti.

Sarà inoltre necessario aggiornare le informazioni contenute nel documento triennale in materia di:

- ricognizione delle attrezzature ed infrastrutture materiali;
- risorse professionali, organigramma e caratteristiche organizzative;
- reti, accordi e convenzioni attivate, anche alla luce degli interventi finanziati con fondi europei P, inserendo gli ultimi progetti attuati.

Il documento dovrà inoltre contenere lo stato di realizzazione degli interventi messi in atto nell'Istituto a seguito dei finanziamenti erogati nell'ambito del PNRR. Sarà anche necessario inserire nel PTOF la previsione degli interventi finanziati con risorse del Fondo europeo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-27 con l'obiettivo di rafforzare la rete di interventi per la governance del fenomeno migratorio.

Quanto alla scadenza per l'elaborazione, fermo restando il cronoprogramma interno all'Istituto per quanto riguarda l'approvazione di eventuali progetti da parte degli organismi competenti, sarà opportuno licenziare il documento entro la seduta del Collegio previsto entro la fine di ottobre 2024.

## **b) INDIRIZZI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2025-28**

Il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A. 1 Pisa ha come obiettivo principale quello di garantire un'istruzione e una formazione permanente agli adulti, con particolare attenzione a coloro che necessitano di rafforzare le proprie competenze di base, linguistiche, digitali, sociali e professionali. In questo quadro, il PTOF rappresenta lo strumento fondamentale per delineare l'identità del nostro Istituto e per pianificare l'offerta formativa nei prossimi tre anni, in linea con le esigenze degli utenti e del territorio di riferimento.

### **Contesto di Riferimento**

L'aggiornamento del PTOF per il triennio 2025-2028 dovrà tenere conto dei seguenti elementi:

- Le nuove disposizioni normative nazionali e regionali in materia di istruzione degli adulti.
- I bisogni formativi della popolazione adulta, con particolare attenzione ai percorsi di alfabetizzazione, formazione linguistica e digitale, istruzione di primo livello (ex licenza media), percorsi di secondo livello (ex scuola superiore), e percorsi personalizzati.
- Il contesto sociale, economico e culturale del territorio in cui opera il CPIA, con particolare attenzione alle esigenze dei lavoratori, dei disoccupati, degli immigrati e dei cittadini in condizioni di marginalità.
- Le innovazioni metodologiche e didattiche, anche alla luce dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della formazione a distanza (FAD) e Agorà, che dovranno essere consolidate e integrate in un'ottica di apprendimento flessibile e personalizzato.
- Le esigenze di integrazione con il mondo del lavoro, la formazione professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite attraverso esperienze di vita e di lavoro, in conformità con il sistema nazionale di certificazione delle competenze.

### **Priorità Educative e Formative**

Nell'elaborazione del PTOF 2025-2028, il Collegio dei Docenti dovrà porre particolare attenzione alle seguenti priorità:





**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI 1 PISA**  
Via Brigate Partigiane 4, 56025 Pontedera (PI)  
Telefono 0587.299.512 Sito web [www.cpii1pisa.edu.it](http://www.cpii1pisa.edu.it)  
Mail [pimm61000c@istruzione.it](mailto:pimm61000c@istruzione.it) [pimm61000c@pec.istruzione.it](mailto:pimm61000c@pec.istruzione.it)

## 1. Inclusione

- Garantire percorsi formativi inclusivi e personalizzati, rivolti a tutti gli adulti, compresi coloro che si trovano in condizioni di svantaggio sociale, economico e culturale.
- Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, con particolare attenzione alle competenze alfabetiche funzionali, competenze digitali, competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

## 2. Innovazione Didattica e Digitale

- Sviluppare metodologie didattiche innovative, con l'ausilio delle tecnologie digitali, per favorire un apprendimento attivo, collaborativo e centrato sul discente.
- Potenziare l'offerta formativa a distanza, attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali e la didattica mista (blended learning), per ampliare le opportunità di accesso all'istruzione degli adulti, in particolare per chi ha difficoltà a frequentare in presenza.

## 3. Formazione Linguistica e Integrazione

- Rafforzare i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per cittadini stranieri, in particolare per migranti e rifugiati, al fine di favorirne l'integrazione sociale e lavorativa.
- Prevedere percorsi di educazione interculturale e dialogo tra culture, con l'obiettivo di promuovere la coesione sociale e il rispetto delle diversità.

## 4. Orientamento e Riconoscimento delle Competenze

- Potenziare le attività di orientamento, anche in collaborazione con gli IISS della Rete IdA Pisa 1, con i Centri per l'Impiego e con le agenzie formative del territorio, al fine di accompagnare gli utenti in percorsi di inserimento lavorativo e formativo.
- Promuovere il riconoscimento, la validazione e la certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali, in conformità con le Linee Guida Nazionali sul Sistema di Certificazione delle Competenze.

## 5. Accordi Collaborazioni e Reti Territoriali

- Rafforzare la rete di collaborazioni e gli accordi con enti locali, associazioni del terzo settore, enti di formazione professionale, imprese, sindacati e altre istituzioni educative, per promuovere una formazione integrata e una maggiore coerenza con le esigenze del territorio.
- Promuovere progetti e partenariati a livello locale, nazionale ed europeo, per ampliare le opportunità formative e favorire lo scambio di buone pratiche.

## 6. Educazione Civica – Legge 92/2019

- L'insegnamento si snoda lungo tre principali direttrici:
  - a) costituzione: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
  - b) sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
  - c) cittadinanza digitale.
- L'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere trasversale, in modo da coinvolgere i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente.
- Le unità di apprendimento (UDA) possono essere integrate da esperienze laboratoriali che possono prevedere la costituzione di convenzioni e di reti con altri soggetti istituzionali, enti locali, enti del terzo settore e associazioni di volontariato e di promozione sociale, come previsto dall'art. 8 della l. 92/2019.
- In tale prospettiva si possono instaurare collaborazioni con gli enti locali per lo sviluppo delle competenze inerenti la creazione e la gestione dell'identità digitale, nonché la progettazione di specifici percorsi didattici in collaborazione con enti del terzo settore.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI 1 PISA**  
Via Brigate Partigiane 4, 56025 Pontedera (PI)  
Telefono 0587.299.512 Sito web [www.cpii1pisa.edu.it](http://www.cpii1pisa.edu.it)  
Mail [pimm61000c@istruzione.it](mailto:pimm61000c@istruzione.it) [pimm61000c@pec.istruzione.it](mailto:pimm61000c@pec.istruzione.it)

- All'interno di ciascun nucleo tematico, il Consiglio di classe può prevedere specifiche unità di apprendimento dedicate a particolari fenomeni contingenti di stretta attualità, utili per fornire strumenti di interpretazione di problematiche che coinvolgono la società e i singoli individui.

#### **Si dovrà inoltre:**

Analizzare ed interpretare i bisogni di istruzione, al fine di costruire un'adeguata offerta formativa integrata, creando le condizioni per lo sviluppo delle reali possibilità di apprendere a tutte le età, valorizzando i crediti formali, non formali e informali posseduti (lifelong learning);

- Favorire la partecipazione ad iniziative progettuali, mirate ad ampliare l'offerta formativa (come ad esempio i progetti ERASMUS, FAMI, PNRR etc., percorsi di garanzia delle competenze della popolazione adulta etc) per promuovere il processo di inclusione e di integrazione dei soggetti adulti presenti sul territorio;
- Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale, comprese le organizzazioni di settore e le imprese attraverso la promozione di reti territoriali;
- Promuovere la cultura organizzativa e collaborativa all'interno dell'istituzione scolastica, finalizzata anche alla condivisione di procedure comuni tra le diverse figure professionali operanti al CPPIA.
- Sostenere la formazione e l'aggiornamento, per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica per i docenti;
- Implementare l'utilizzo in trasparenza dei processi attivati;
- Migliorare il sistema di comunicazione interno ed esterno all'istituzione scolastica, potenziando nello stesso il processo di dematerializzazione;
- Una peculiare attenzione dovrà essere data allo sviluppo della cultura della sicurezza e della salute tramite progetti specifici, ma anche attraverso il potenziamento del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Infine un particolare riguardo all'aspetto della Privacy Policy e della protezione e sicurezza dei dati personali attraverso la collaborazione e la formazione con il Responsabile della Protezione Dati – DPO (Data Protection Officer).

#### **Risorse Umane e Professionali**

L'aggiornamento del PTOF dovrà prevedere la valorizzazione del personale docente e non docente, attraverso:

- la promozione di attività di formazione e di aggiornamento continuo sulle tematiche della didattica per adulti, dell'innovazione metodologica e tecnologica della stessa, degli aspetti culturali ed antropologici ad essa connessi, dell'inclusione e dell'interculturalità.
- il potenziamento delle competenze digitali del personale docente, in linea con le nuove sfide educative legate all'istruzione degli adulti.

#### **Conclusione**

Il presente Atto di Indirizzo rappresenta un quadro di riferimento per la definizione delle linee strategiche del PTOF 2025-2028.

Il Collegio dei Docenti, in collaborazione con le altre componenti scolastiche e con il territorio, è chiamato a elaborare un Piano che tenga presente quanto sopra indicato. Sarà opportuno licenziare il documento entro la seduta del Collegio finale previsto entro la fine di giugno 2025.

Pontedera, 1° ottobre 2024

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Paolo Gori

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD  
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa